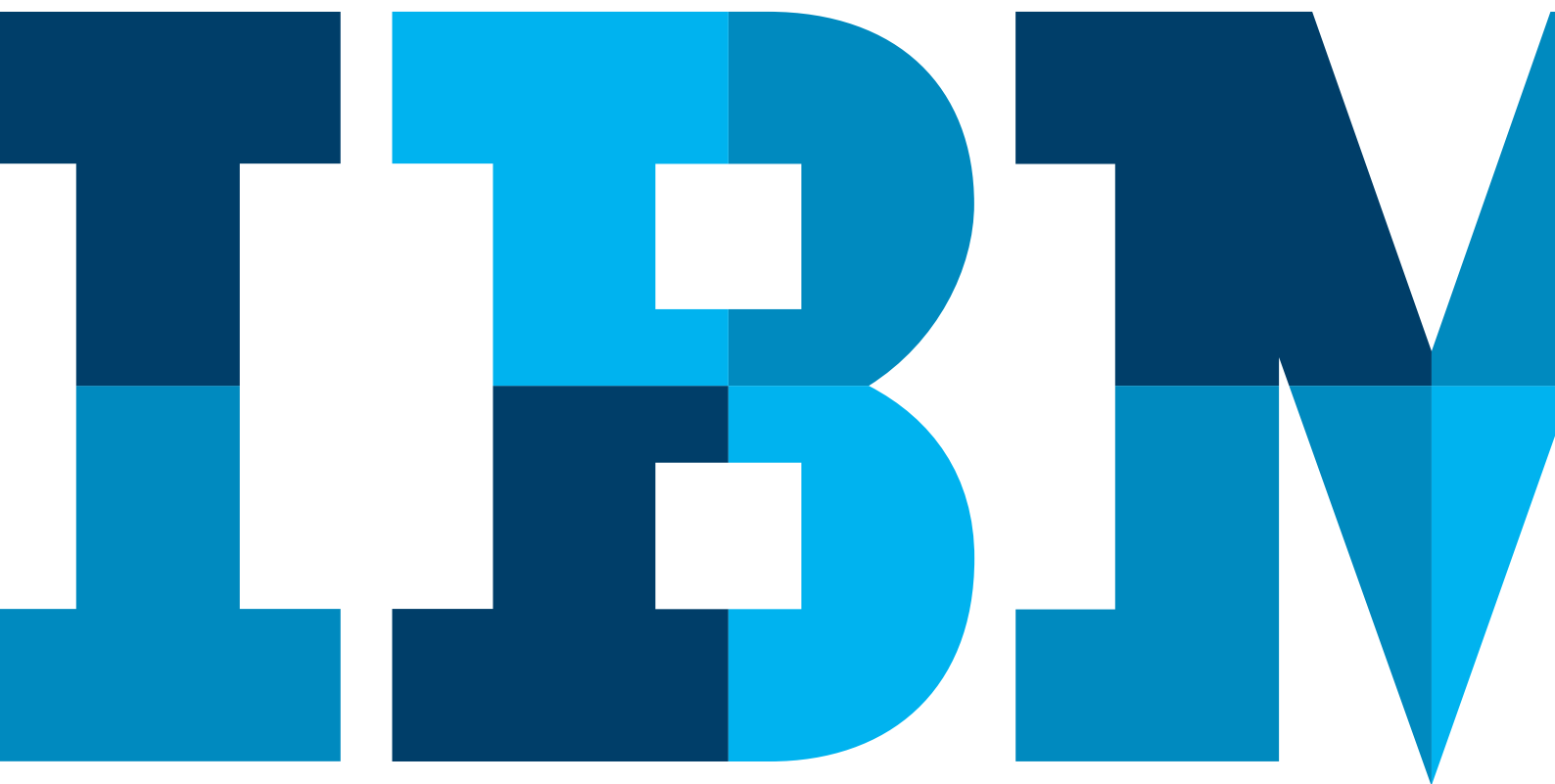


Passaggio al cloud: il giusto database può fare la differenza



Indice

- 3 I requisiti del database per passare al cloud
- 4 In che modo IBM Db2 funziona da ponte verso il cloud
- 5 Perché IBM Db2 può fare la differenza
- 5 Per ulteriori informazioni

Per un numero crescente di organizzazioni, la nuova realtà per lo sviluppo, l'implementazione e la fornitura di applicazioni e servizi è il cloud ibrido. Poche, se non nessuna organizzazione sta pianificando di spostare tutti i carichi di lavoro strategici sul cloud, ma potenzialmente ogni azienda sta adottando il cloud per un numero considerevole di requisiti.

Di fatto, il cloud ibrido è la normalità ora per l'IT. Secondo l'IDC, oltre l'80 per cento delle organizzazioni IT aziendali passerà al cloud ibrido entro il 2017,¹ e il 70 per cento dei responsabili IT sostiene che manterrà sempre una combinazione di architetture cloud e IT tradizionale.² Con la presenza di carichi di lavoro e applicazioni importanti implementati in ambienti cloud privati, pubblici, ibridi e on-premise, gli stakeholder aziendali e dell'IT devono poter accedere ai dati con uguale efficienza, affidabilità e velocità – indipendentemente dall'ubicazione fisica, dal tipo di infrastruttura o dai termini temporali.

Per accelerare l'innovazione, migliorare il modello economico di distribuzione dell'IT e ridurre i rischi, le organizzazioni devono combinare dati ed esperienze in un modello cognitive in grado di raccogliere insight utili e dettagliati per avviare un processo decisionale più intelligente. Sia che l'utente abbia bisogno di un dataset gestito internamente per l'analytics dei clienti o che voglia accedere a un archivio dati basato su cloud per valutare i risultati del programma di marketing – o per qualsiasi altra esigenza di business – è necessaria una piattaforma di database a carico misto, altamente disponibile e con prestazioni elevate. La piattaforma deve consentire l'accesso rapido ai dati in modo sicuro, scalabile e altamente disponibile, indipendentemente dall'ubicazione dei dati in un data center, server virtuale di reparto o su qualsiasi tipo di infrastruttura cloud.

Questo documento evidenzia gli aspetti da tenere in considerazione durante il passaggio strategico a una piattaforma di database che fungerà da ponte tra gli ambienti legacy e il cloud.

I requisiti del database per passare al cloud

Man mano che le aziende accelerano la migrazione dei carichi di lavoro verso il cloud, sono emersi i requisiti chiave necessari per far sì che una piattaforma di database operi in modo perfetto in un ambiente cloud ibrido. Tali requisiti includono:

- **Supporto per i carichi di lavoro misti:** Le email, le suite di produttività, l'archiviazione e il backup sono stati alcuni tra i candidati di carico di lavoro più logici e diffusi per il cloud. Ma gli ambienti di cloud ibrido ora includono anche i carichi di lavoro strategici, come l'e-commerce, la conformità e l'ERP (enterprise resource planning), quindi le piattaforme di database devono evitare di essere isolate, cosa che spesso entra in conflitto con le architetture IT.
- **Prestazioni elevate:** Man mano che le applicazioni mission-critical migrano al cloud ibrido, i database devono poter garantire le stesse prestazioni nel cloud che le organizzazioni erano solite avere con i database on-premise tradizionali.
- **Elevata disponibilità:** Per il business sempre attivo la disponibilità è spesso più importante di altri fattori, poiché un'eventuale perdita di disponibilità si traduce in perdita di fatturato, profitti, soddisfazione del cliente e produttività dell'utente.
- **Sicurezza:** Gli ambienti di cloud ibrido offrono alle organizzazioni nuovi vantaggi – e nuove sfide – che riguardano la sicurezza, inclusi la conformità, l'e-discovery e la difesa a più livelli. Tali sfide sono particolarmente vere quando si aggiunge più mobilità al tutto, quindi le piattaforme di database devono essere molto stabili per consentire il rilevamento, la prevenzione e la correzione delle minacce.
- **Operazioni continue sui server on-premise e una varietà di architetture cloud:** man mano che le aziende di oggi diventano più fluide in termini di ubicazione dei dati, le piattaforme di database devono garantire la trasmissione continua, sicura e affidabile e l'accesso ai dati attraverso tutte le architetture, indipendentemente dal tipo di infrastruttura o ubicazione.
- **Gestione semplice della scalabilità:** Con l'aumento delle domande e degli utenti, le piattaforme di database devono garantire una iper-scalabilità senza dover aggiungere inutili e pesanti oneri gestionali allo staff IT. Per questo motivo, è fondamentale disporre di una piattaforma comune che fornisca strumenti di gestione dei dati scalabili e intelligenti a tutta l'azienda, inclusi gli ambienti cloud ibridi e on-premise. L'automazione è il fulcro di una piattaforma di database ben gestita.
- **Supporto per tutti i tipi di dati:** Molto è stato fatto per la crescita smisurata dei dati non strutturati, ma le piattaforme di database che operano in un ambiente ibrido devono essere in grado di supportare grandi quantità di dati legacy strutturati, nonché dati semi-strutturati.

Riuscire a soddisfare tali requisiti è fondamentale, poiché fornisce alle organizzazioni la flessibilità necessaria per subentrare in qualsiasi punto della curva di adozione del cloud, conservare gli investimenti esistenti e fare in modo che le piattaforme di database supportino gli asset on-premise o su qualsiasi numero di ambienti cloud differenti.

In che modo IBM Db2 funziona da ponte verso il cloud

A fronte di queste richieste esigenti di un ambiente di cloud ibrido, le organizzazioni hanno bisogno di opzioni e flessibilità nelle proprie piattaforme di database. Nello specifico, hanno bisogno di diverse opzioni di database. Ciascuna dovrebbe essere ottimizzata secondo diversi requisiti di carico di lavoro e architetturali, pur mantenendo progettazione e framework coerenti al fine di semplificare l'interoperabilità, garantire un accesso sempre disponibile e una transizione verso il modello di cloud ibrido senza problemi.

Il database IBM Db2, che da tempo è sinonimo di prestazioni elevate, protezione dei dati comprovata e capacità di supportare ambienti enterprise ampi e complessi, offre una vasta gamma di opzioni di database in grado di semplificare la transizione verso il cloud ibrido. Dal business sempre attivo che necessita della potenza e delle prestazioni di un database on-premise tradizionale, all'organizzazione IT ibrida che è solita utilizzare database incentrati sul cloud e servizi gestiti, IBM ha sempre la soluzione giusta per te. IBM offre un mix ideale di soluzioni di database per analytics completa, carichi di lavoro misti e offerta di servizi flessibile.

Il software IBM Db2 è un sistema di gestione dei database di classe enterprise che gestisce carichi di lavoro misti ed esegue aggiornamenti in modo coerente per supportare più funzioni, prestazioni più elevate e una maggiore scalabilità. L'ultimo release di Db2, la versione 11, è ideale per carichi di lavoro con prestazioni molto elevate, come il data warehousing, l'analytics, l'OLTP (online transaction processing) e applicazioni di dataset vaste come quelle utilizzate per l'esplorazione sismica e la creazione di modelli finanziari.

Con la versione 11, le tabelle organizzate a colonne vengono utilizzate in ambienti di elaborazione parallela, consentendo alla tecnologia IBM BLU Acceleration, che offre velocità in-memory su larga scala, di essere utilizzata nei database che superano di gran lunga il range dei petabyte. Per quelle aziende che stanno passando all'architettura di cloud ibrido e che sono preoccupate per la disponibilità e la protezione dei dati, il software Db2 migliora la resilienza e la business continuity eliminando l'esigenza di riavviare i database HADR (high-availability disaster recovery) in standby durante gli aggiornamenti.

IBM offre anche più opzioni alle aziende che stanno passando a un ambiente di cloud ibrido con il servizio IBM Db2 Hosted, che ha la stessa funzionalità delle versioni on-premise di Db2. Db2 Hosted aiuta a garantire la compatibilità con il motore Db2 principale e con gli ambienti Oracle SQL, semplificando la migrazione delle applicazioni e degli strumenti su un cloud ibrido.

IBM fornisce e ospita Db2 Hosted in oltre 30 data center IBM in tutto il mondo. Gli amministratori dei database controllano Db2 Hosted nelle stesse modalità utilizzate per i sistemi Db2 on-premise.

Infine, IBM offre IBM Db2 Warehouse on Cloud e IBM Db2 on Cloud, servizi gestiti basati su cloud ottimizzati rispettivamente per l'analytics e per i carichi di lavoro OLTP. Esistono diversi piani di servizio disponibili con hardware scalabile, inclusi storage, memoria e core nonché opzioni di pagamento flessibili per soddisfare i mutevoli requisiti di database di una vasta gamma di carichi di lavoro nelle aziende di tutte le dimensioni.

Perché IBM Db2 può fare la differenza

Spostare i carichi di lavoro chiave nel cloud – senza abbandonare le soluzioni on-premise familiari e affidabili – non è più il futuro del computing ma una realtà importante per l'IT e anche per i business executive. Le aziende hanno accolto il cloud pur mantenendo investimenti importanti nei sistemi on-premise. Questa decisione consente di aumentare la flessibilità per soddisfare le esigenze in rapida evoluzione, specialmente nell'era attuale del business sempre attivo.

Per fare questo è necessario non solo disporre di un database di classe enterprise, ma anche di una piattaforma di database completa e flessibile che fornisca le prestazioni, la disponibilità, la sicurezza, la scalabilità e la facilità di gestione fondamentali negli ambienti ibridi. Sia che si tratti di un database on-premise di produzione, di un servizio di database basato su cloud o di un servizio gestito per le funzioni del database, le organizzazioni richiedono le stesse funzionalità a cui erano abituate nei database relazionali – e altro ancora.

La famiglia IBM Db2 offre tutte le potenzialità dell'implementazione del database e le opzioni di servizio che sono adatte quasi per ogni migrazione cloud aziendale, alla crescita e alla strategia di cognitive computing a lungo termine. Il software Db2 database, Db2 Hosted e Db2 on Cloud rappresentano un approccio integrato ai database enterprise che consentono alle organizzazioni di effettuare il passaggio al cloud senza problemi e in modo efficiente. La capacità unica della piattaforma di promuovere l'integrazione, lo scambio e l'interoperabilità dei dati in tutti i tipi di architettura rappresenta un modello per i database nell'era del business sempre attivo.

Per ulteriori informazioni

Per ulteriori informazioni su come la piattaforma IBM Db2 supporti il viaggio verso il cloud di un business sempre attivo, visitare ibm.com/it/db2/luw.



IBM Italia S.p.A.

Circonvallazione Idroscalo
20090 Segrate (Milano)
Italia

La home page di IBM Italia si trova all'indirizzo:
ibm.com

IBM, il logo IBM, ibm.com, BLU Acceleration e Db2 sono marchi di International Business Machines Corp., registrati in diverse giurisdizioni. Altri nomi di prodotti o servizi possono essere marchi di IBM o di altre società. Un elenco aggiornato dei marchi IBM è disponibile sul web nella pagina "Informazioni su copyright e marchi" all'indirizzo ibm.com/legal/copytrade.shtml

Questo documento è aggiornato alla data iniziale della pubblicazione e può essere modificato da IBM senza necessità di preavviso. Non tutte le offerte sono disponibili in ogni paese in cui opera IBM.

LE INFORMAZIONI CONTENUTE IN QUESTO DOCUMENTO SONO FORNITE NELLO STATO IN CUI SI TROVANO, SENZA ALCUNA GARANZIA, ESPRESSA O IMPLICITA, INCLUSE, A TITOLO DI ESEMPIO, GARANZIE IMPLICITE DI COMMERCIALIZZABILITÀ E DI IDONEITÀ PER UNO SCOPO SPECIFICO E DI NON VIOLAZIONE. I prodotti IBM sono garantiti secondo i termini e le condizioni dei contratti che ne regolano la fornitura.

Il cliente è responsabile per la garanzia di conformità con i requisiti legali. IBM non fornisce consulenza legale né dichiara o garantisce che i propri servizi o prodotti assicurino che il cliente sia conforme alle normative vigenti.

Dichiarazione di conformità alle procedure di sicurezza IBM: la sicurezza dei sistemi IT richiede la protezione di sistemi e informazioni tramite prevenzione, identificazione e risposta agli accessi impropri di origine interna o esterna alle aziende. L'accesso improprio può causare l'alterazione, la distruzione, l'appropriazione indebita o l'uso improprio delle informazioni; può inoltre provocare danni e uso improprio dei sistemi, che possono essere utilizzati per attaccare altri sistemi. Nessun prodotto o sistema IT può essere considerato completamente sicuro e nessun prodotto, servizio o misura di sicurezza è del tutto efficace nel prevenire l'uso o l'accesso improprio. Sistemi, prodotti e servizi IBM sono progettati come elementi di un approccio di sicurezza completo, nel rispetto delle normative, che richiederà necessariamente procedure operative aggiuntive e il probabile impiego di altri sistemi, prodotti o servizi per raggiungere la massima efficienza. IBM NON GARANTISCE IN ALCUN MODO CHE SISTEMI, PRODOTTI O SERVIZI SIANO IMMUNI O RENDANO IMMUNI LE AZIENDE DA ATTIVITÀ ILLEGALI O DANNOSE DI TERZE PARTI.

- 1 ICD FutureScape: "Worldwide Cloud 2016 Predictions – Mastering the Raw Materials of Digital Transformation" IDC, Novembre 2015
- 2 "IBM Center for Applied Insights Survey," IBM, 2016

© Copyright IBM Corporation 2018



Riciclare